



Assistenza Pubblica Volontaria Borgotaro-Albareto



Magazine

DICEMBRE 2017

STAMPATO IN PROPRIO



IN QUESTO NUMERO:

- Punto Nascita e noi...
- Nuova Ambulanza
- Campo Scuola ANPAS
- Esperienze sul campo
- Nuova Donazione
- il PMA per Vasco
- Contest Roma ANPAS
- Un nuovo Gruppo
- Torneo Sanitario 2017
- Da Gomel al Borgo
- A Berlino con amici
- Un dono dal Cuore
- Ricordo di un professionista

UNO vale tanto come CENTO.



Ogni anno attraverso questo articolo scrivo qualcosa sulla pubblica e cerco di portare a vostra conoscenza il nostro lavoro, quest'anno però ho deciso di scrivervi due righe sulla situazione che si è creata a Borgotaro riguardo il Punto Nascita ed i particolare il nostro punta di vista.

Da subito abbiamo aderito al comitato, formato dalle associazioni di volontariato ed amministrazioni locali, per poter far conoscere il nostro dissenso e non condivisione per una scelta che come in tante altre, penalizza la montagna. Da subito ci siamo riuniti e richiesto incontri con l'azienda durante i quali abbiamo posto domande, non tanto in senso generale sulla situazione dell'ospedale, che conosciamo già in quanto tutti i giorni svolgiamo servizi al suo interno, ma domande precise sul servizio che ci aspetta, su chi dovrà decidere? quando e dove si dovrà andare in caso di Emergenza Neonatale una volta chiuso il reparto? Domande come: chi si assume la responsabilità di trasportare Mamma e nascituro a Fidenza o Parma? si fa presto a dire che non ci sono difficoltà, non ci sono grandi numeri e quindi pochi eventi, ma a noi basta un intervento per dire che è necessario verificare i protocolli e le modalità. Troppe volte ci troviamo a dover affrontare situazioni di emergenza, e dover decidere noi semplici volontari, il futuro di qualcuno.

Non ci va, come associazione, di mettere a rischio di denunce i volontari perché provano a fare del bene!

Le risposte le abbiamo avute.... in Regione, direttamente dall'Assessore Regionale e direttamente dal Presidente della Regione, successivamente a Borgotaro dalla Dott.sa Frattini e dal Dott. Cantadori, tutti concordi nel sostenere, che è un atto dovuto! che non può eludere la legge! che già oggi i numeri delle partorienti sono limitati e molte mamme hanno scelto di andare altrove, e comunque il servizio garantirà l'emergenza!

Tutti argomenti concreti, forse anche giusti, ma che non ci convincono, soprattutto in una cosa, ed è quella per cui noi siamo impegnati tutti i giorni. L'EMERGENZA! Possiamo dire tutto, prevedere tutto, ma l'emergenza non è mai come ci si aspetta e allora ecco che di nuovo una buona parte di responsabilità e di problemi ricadono su quelle persone che si chiamano Volontari, che oggi più di ieri si trovano a dover sopperire a una decisione assurda e discutibile su ogni fronte e tutto questo perché qualcuno si è messo a fare i conti (a tavolino) e ha deciso che è più sicuro far nascere i bambini dove si fanno tanti parti, Ma scusate, noi poveri montanari? siamo sacrificabili! Le associazioni che fanno soccorso spendono migliaia di Euro in presidi sanitari, per essere sicuri di poter intervenire anche solamente una volta

in tutta la vita con le attrezzature giuste, perché UNO vale tanto come CENTO! Per noi.

Non è certo così per chi amministra! non mi riferisco in questo caso a figure politiche ma a Tecnici medico \scientifici che con i numeri alla mano ci dicono cosa è bene e cosa è male, senza aver mai provato realmente cosa vuol dire vivere a centinaia di km dalla città, a viaggiare su strade dove manca spesso la manutenzione e a volte non c'è nemmeno la rotta della neve. Vorrei dire a questi signori che non ci sono solo le grandi città e le superstrade, ci sono migliaia e migliaia di cittadini che vivono in zone stupende ma non certo agevoli.

Purtroppo noi, il nostro lavoro lo vogliamo svolgere al meglio e mentre da una parte solleviamo dubbi e domande a chi spesso fa fatica a risponderci, dall'altra continuiamo a lavorare e formarci con corsi specifici per non lasciare soli i nostri concittadini. Garantiremo mezzi e attrezzature al meglio nella speranza che mai succeda qualcosa di irreparabile, mi sento di dire a tutte quelle future mamme che per quanto riguarda il nostro lavoro di soccorritori volontari, ci saremo sempre, più attenti che mai a ogni vostra richiesta. La speranza è che anche chi ci amministra si convinca di quanto affermiamo e inizi a invertire una politica di accentramento dei servizi, che sta facendo morire la montagna e i suoi abitanti.

Chiudo scrivendo che nel mese di novembre ci siamo attivati con richiesta ufficiale all'azienda ASL e alla Conferenza dei Sindaci, perché sull'ambulanza della Pubblica Assistenza venga messo in servizio un Infermiere Professionale per L'emergenza, per garantire i volontari, ma soprattutto per avere una figura che possa intervenire e assistere professionalmente chi ha bisogno.

Mirco Carretta



il Grande Cuore di Anna e Bruno Raschi



Il grande cuore di Anna e Bruno Raschi ha pensato anche a noi e per questo noi li ringraziamo e li ricorderemo come due delle tante persone speciali che hanno voluto migliorare sempre di più i servizi delle nostre valli, affinché la montagna e i suoi cittadini continuino a viverci ed a usufruire dei propri servizi, sentendosi al sicuro anche se lontano dalle grandi città.

Anna: una donna gentile e altruista con un grande amore per la sua valle.

Bruno: un grande giornalista ma soprattutto un grande uomo che non ha mai dimenticato la sua terra natia.

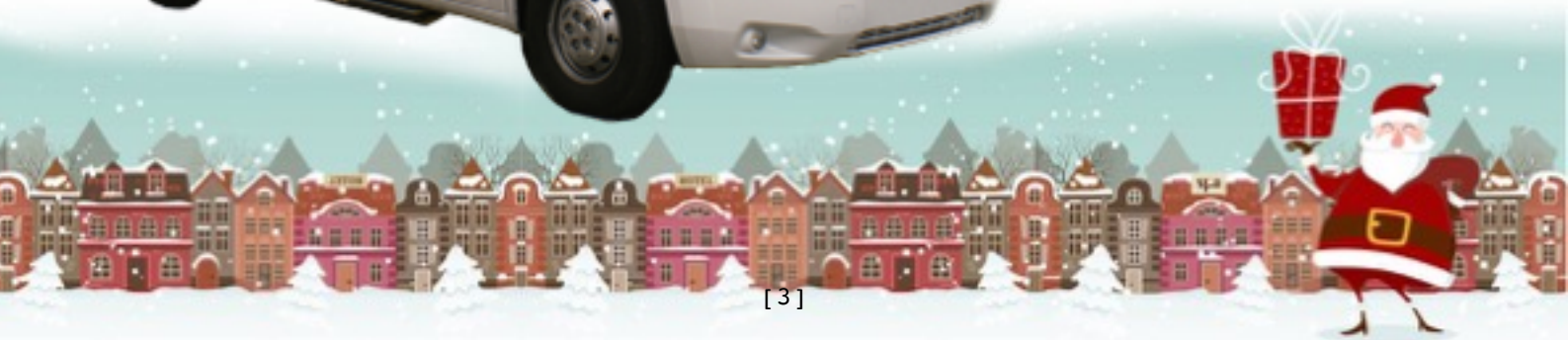
Il cuore di una persona lo si riconosce ogni giorno nei volti dei nostri Volontari che con passione e sacrificio coprono tutti i turni di ogni giorno dell'anno.

Loro sono il cuore, i polmoni, le vene, le arterie della nostra Associazione. Ma anche altre persone che come voi con il vostro contributo siete l'ossatura e la muscolatura di questo grande corpo che è l'Assistenza Pubblica Volontaria Borgotaro Albareto.

La signorina Anna Raschi ha voluto donare una parte della sua eredità a noi. Grazie a lei abbiamo potuto comperare una nuova ambulanza, dotata di ogni attrezzatura utile per il paziente.

In particolare è stata costruita con sospensioni speciali e la barella si livella sul peso del paziente in modo che durante il trasporto ammortizza le buche e le asperità del terreno. Tutto questo riduce la sofferenza del trasportato e migliora il nostro servizio.

Non bisogna dare per scontato che ogni Assistenza Pubblica sia dotata di tanti mezzi per aiutare i suoi concittadini, ma grazie a voi possiamo essere orgogliosi di averli.





1° Campo Scuola ANPAS di Protezione Civile



Erano un paio di anni che ci si pensava, ma non trovavamo il tempo per informarci e successivamente organizzarci e svolgere anche a Borgotaro, come in centinaia di altri paesi e città. un Campo scuola Anpas(associazione nazionale pubbliche assistenze) per ragazzi, della durata di una settimana, interamente dedicata alla Protezione Civile in tutte le sue sfaccettature, perché la Protezione Civile non è un' associazione ma un SISTEMA, di cui fanno parte le Istituzioni, gli Enti e le Associazioni di Volontariato, ognuno con competenze specifiche.

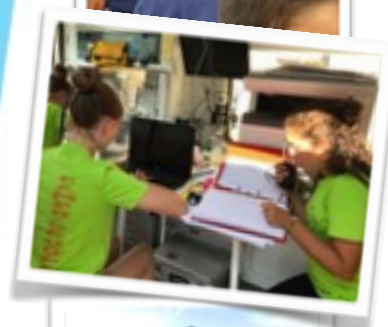
Il campo è stato allestito con tende dormitorio, Tenda mensa Cucina, tenda Segreteria e una tenda per le attività del campo, dove i ragazzi hanno potuto sperimentare la quotidianità e il lavoro di un campo d'emergenza. Durante le giornate si sono svolte lezioni e addestramenti sulle tipologie di interventi Antincendio, Sanitario, Logistico e gestione delle sale operative, mettendo in pratica anche le indicazioni del piano comunale del Comune di Borgotaro. Un' esperienza importante per 30 ragazzi dai 10 ai 17 anni di Borgotaro e Albareto, da ripetere sicuramente e che al termine li ha visti premiati con un attestato di partecipazione e tanta amicizia e divertimento, inoltre per alcuni di loro già volontari in Pubblica, si è poi presentata l'occasione di partecipare a due eventi, uno Regionale e uno Nazionale organizzati da Anpas.





Che dire del camp? Un'occasione imperdibile che ha unito il gioco e il divertimento e nozioni importanti per la vita di ognuno. Abbiamo montato tende e tendoni dove, nei momenti di riposo ci siamo dedicati a combattute partite di briscola. Ci siamo dati dei turni, e in questo caso si alternavano la gioia di chi doveva cucinare, al dispiacere di chi doveva pulire i servizi, ma comunque abbiamo fatto il nostro lavoro, nei nostri migliori modi. Abbiamo interagito con i vigili del fuoco, la protezione civile, l'associazione dei cinofili e i militi dell'assistenza pubblica, immedesimandoci in veri e propri volontari, immaginandoci sotto quelle divise. Abbiamo imparato a convivere con gli altri. Abbiamo imparato tante cose, ci siamo divertiti, ma alla fine della settimana la stanchezza ormai si faceva sentire, perché come i volontari nei campi d'emergenza danno tutto per aiutare, anche noi nel nostro piccolo e nel nostro modo lo abbiamo fatto. Abbiamo capito che in fondo i volontari non sono altro che i nostri migliori amici, che hanno una caratteristica speciale: la capacità di salvarci la vita. Ma la cosa più importante che abbiamo compreso è che in fondo siamo tutti una grande famiglia e noi abbiamo deciso di entrarne a fare parte, diventando volontari, perché alla fine volontari e fratelli sono sinonimi...

Morena e Catia



...ti arriva una mail..



... ti arriva una mail "Quest'anno ci sarà il campo estivo di Protezione Civile "ANPAS", ti va di dare una mano quando vuoi, quando puoi?"

Bello, mi piace, molto volentieri poi penso io non ho mai lavorato con ragazzi dai 14 ai 17 anni, sarà una nuova esperienza.

Come quando si parte per un'emergenza, iniziamo la settimana non sapendo cosa ci aspetta quindi con tanta emozione, con tanta concentrazione, perché da come presenteremo e spiegheremo la Protezione Civile i ragazzi e le ragazze né saranno entusiasti o né rimarranno delusi. Si comincia montando il campo con le tende dormitorio, la mensa, la segreteria e tra teoria e pratica passano i giorni. Si impara cosa fare e come utilizzare le attrezzature in caso di

incendio, di alluvione e con il gran caldo ci scappa anche un tuffo in fiume. Si impara con il Sindaco nella sala del consiglio cos'è un Piano Comunale di Protezione Civile e cosa fare in caso di emergenza simulando prima l'insediamento del COC (Centro Operativo Comunale) poi mettendo in pratica la costruzione di un campo d'accoglienza con cartoncini colorati, pennarelli, forbici, colla, nascono dei capolavori in miniatura, con la visita al distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari si impara come diventare vigile del fuoco e si conoscono i loro mezzi con le attrezzature, si impara ad utilizzare e comunicare con la radio, a lavorare con i cani nella ricerca delle persone scomparse. Si impara cosa fare nel caso una persona stia male, si impara a convivere, a vivere in un campo di protezione Civile con i turni in segreteria, in mensa, in cucina, al lavaggio delle pentole, alla pulizia dei bagni. In tutto questo ci si conosce, si ride, si scherza, nascono confronti e anche discussioni, si ascolta musica e si balla, si gioca a carte e si parla mangiando anche a mezzanotte con chi non dorme ... dimenticando i telefonini chiusi in segreteria!

Arriva Sabato, smontiamo il campo, la settimana è già finita mentre consegniamo gli attestati di partecipazione inizia uno strano silenzio, si avvicinano le ragazze più piccole quando tutto il gruppo urla il mio nome, mi porgono una splendida rosa bianca, indescrivibile l'emozione, impossibile trattenere le lacrime di gioia e volo in mezzo a loro in un abbraccio unico.

Arrivano i saluti con tanti sorrisi e rientrando a casa, come in tutte le emergenze, lo zaino dell'esperienza si è arricchito con questi giovani che mi hanno rigenerata nella mente, nel cuore, ricaricata di energia positiva, di entusiasmo ricordandomi che loro sono il nostro futuro ma soprattutto il nostro presente.

Arrivederci al prossimo anno

Monia



Quest'anno successivamente al campo scuola Anpas svolto a Borgotaro (come già riportato), i ragazzi giovani e minorenni iscritti alla nostra pubblica sono stati invitati a partecipare sia al Summit Regionale sulla Formazione che a quello Nazionale organizzato a Roma, per raccontare la loro esperienza di giovani volontari e per dare testimonianza delle motivazioni che li ha spinti ad impegnarsi

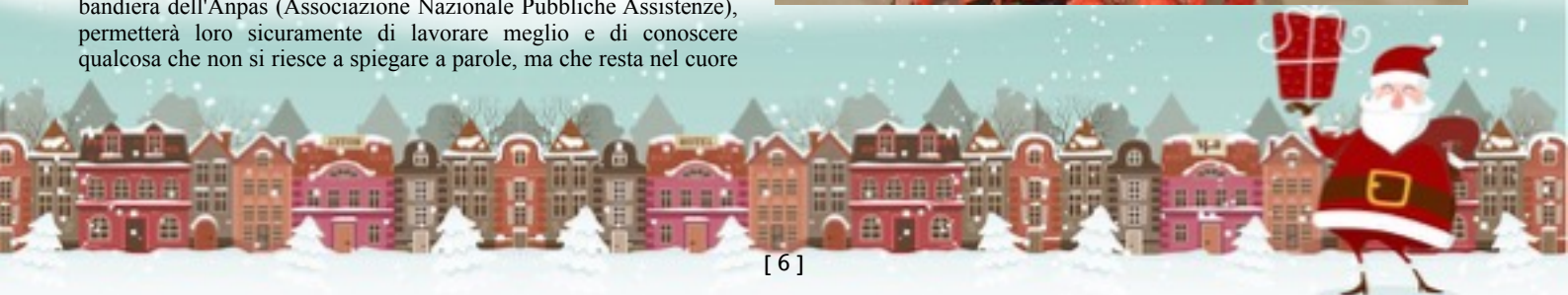
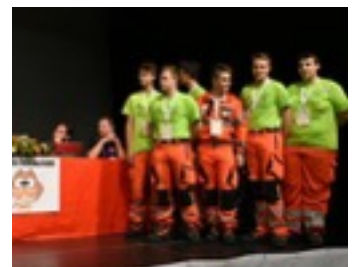
in associazione in così giovane età.

Il presidente Regionale e il delegato Nazionale Anpas presenti a Borgotaro in concomitanza con il Torneo e il campo estivo, sono stati positivamente colpiti dal numero elevato di giovani presenti in pubblica e dallo spirito molto positivo e allegro che questi trasmettevano in occasione dell'incontro raccontando la loro esperienza. Un riconoscimento a tutta la nostra pubblica, non solo a questi splendidi giovani volontari, ma anche a tutti i volontari che giornalmente li hanno accolti nei turni, trasmettendogli le loro conoscenze.

A Roma tre giorni di incontri e prove di addestramento tra ragazzi provenienti da tutte le regioni Italiane e iscritti ad altre pubbliche assistenze ha permesso ai nostri volontari di vivere una nuova esperienza, iniziare a conoscere cos'è il movimento Anpas, da chi è formato e quali sono i valori del volontariato.

Probabilmente questi ragazzi si ritroveranno in altre occasioni o in futuri interventi di emergenza nazionale, essersi conosciuti e aver lavorato insieme anche se per un piccolo periodo sotto l'unica bandiera dell'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), permetterà loro sicuramente di lavorare meglio e di conoscere qualcosa che non si riesce a spiegare a parole, ma che resta nel cuore

di tutti quelli che la vivono: il valore di fare il volontario e aiutare il prossimo senza nulla chiedere in cambio insieme ad altri volontari che non conosci, ma che come te lavorano per il bene di tutti.



Gruppo Giovani AP



In questi ultimi mesi abbiamo registrato un notevole aumento di iscrizioni da parte di giovanissimi. Nel nostro sodalizio ci sono sempre stati giovani militi ma una presenza così numerosa non si era mai vista in 37 anni di attività. Certamente è stato per noi motivo di orgoglio il fatto che dei “ragazzini” preferiscano passare del loro tempo in pubblica piuttosto che in altre attività più ludiche (... giustamente visto l'età), ma questo ci ha doverosamente spinti a regolamentare la loro presenza all'interno della nostra associazione, necessità che è emersa nel corso dell'ultima riunione dei militi. Dall'applicazione di questo regolamento, i nostri giovanissimi militi si sono trovati un po' demansionati rispetto a prima, ma dopo un primo momento di sconforto è nato un progetto bellissimo: la creazione di un Gruppo Giovani della Pubblica.

Questo gruppo, formato al momento da circa 22 ragazzi e ragazze con età che spazia dai 14 ai 17 anni, si è riunito totalmente in autonomia, ha eletto un suo Consiglio Direttivo e nominato i suoi responsabili con lo scopo ben preciso di fare promozione, formarsi e formare, aiutare i militi più grandi promuovere nelle scuole il soccorso sanitario e l'associazione stessa, aiutare nella logistica e molto altro ancora, tutto questo per essere pronti ed addestrati al meglio per il soccorso in emergenza una volta diventati maggiorenni.

Siamo rimasti piacevolmente stupiti dal comportamento di questi ragazzi che noi adulti pensavamo demoralizzati e pronti ad abbandonare, invece si sono fatti ancora più forza mostrando volontà e determinazione... molto più di noi adulti. Bravi ragazzi!



Prosegue il nostro impegno sul fronte della copertura del territorio di Borgotaro e Albareto, degli apparecchi DAE (Defibrillatore Automatico Esterno). In questi ultimi mesi abbiamo ricevuto un'importante donazione da parte della ditta ROMANA COSTRUZIONI che si occupa del cantiere del nuovo gasdotto, ha voluto

ringraziarci per il servizio che svolgiamo anche nei loro confronti donandoci un Defibrillatore che andremo a collocare presso Piazza Verdi, dove si svolgono il maggiore numero di manifestazioni sportive e non, di Borgotaro.

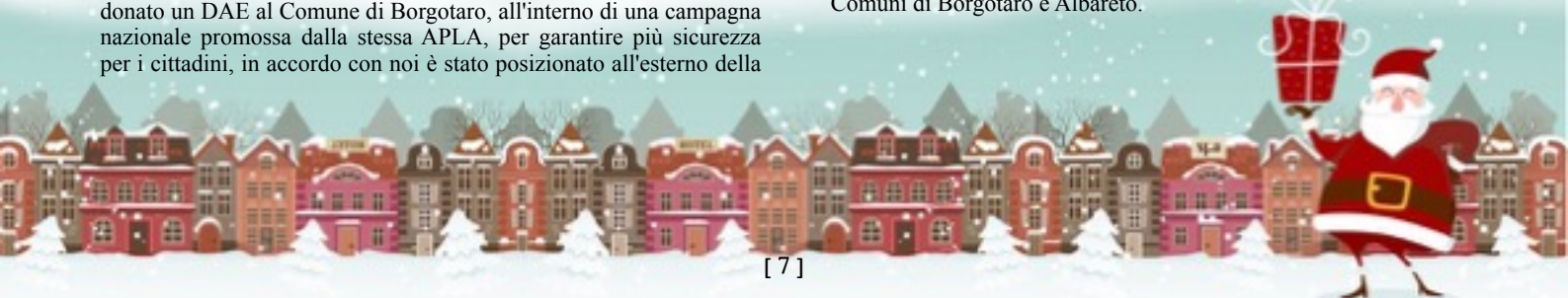
Un'altra donazione importante ci è arrivata dalla famiglia Bordi/Scarpenti di Montegrosso di Albareto, acquisteremo un altro apparecchio DAE che verrà posizionato nel periodo Natalizio, all'esterno della casa protetta di Boschetto, andando a coprire una importante comunità e una struttura Sanitaria come la casa protetta.

Nel mese di Ottobre APLA Provinciale (associazione Artigiani) ha donato un DAE al Comune di Borgotaro, all'interno di una campagna nazionale promossa dalla stessa APLA, per garantire più sicurezza per i cittadini, in accordo con noi è stato posizionato all'esterno della



Casa del Fanciullo in P.za XI Febbraio a Borgotaro, e questa coprirà l'asilo nido e la Chiesa di Sant'Antonino, oltre che essere disponibile per la parte finale di Via Nazionale.

Il nostro impegno in accordo con l'Amministrazione proseguirà nel 2018, cercheremo quindi di iniziare a rendere più sicure le frazioni Borgotaresi come Ostia Parmense, Tiedoli e altre, con l'aiuto di tutti voi e delle associazioni che operano nelle Frazioni con feste e iniziative speriamo di allargarci ed arrivare a tutti i centri abitati dei Comuni di Borgotaro e Albareto.





Posto Medico Avanzato



Sicuramente in tutti questi anni la Pubblica ha sempre potuto contare sul contributo e l'aiuto di tanti amici, tra questi non possiamo dimenticare i nostri Emigrati e le associazioni che li rappresentano. Ogni anno indistintamente si ricordano di noi e ci consegnano un contributo frutto dell'appuntamento annuale della loro festa a New York e a Londra.

In agosto la nostra associazione ha ultimato la creazione e acquisizione del materiale necessario per creare un P.M.A. (posto medico avanzato), una struttura d'emergenza necessaria per aiutare la popolazione colpita da calamità, che deve arrivare ed essere operativa nel minor tempo possibile.

Il nostro PMA può accogliere 10 feriti o sfollati, ed è attrezzata con tutto quello che serve per operare in situazione di emergenza,

l'ultimo problema che dovevamo affrontare era il trasporto di tutto e la necessità di averlo sempre pronto in modo da non perdere tempo per il suo caricamento e trasporto.

Grazie ad un cospicuo contributo degli Amici della "Associazione Parmigiani Valtaro" abbiamo acquistato ed inaugurato un carrello idoneo al trasporto di tutto il materiale e quindi sempre pronto a partire.

Vorremmo ringraziare con tutto il cuore questa associazione e in particolare "Roberto Cardinali" nostro Borgotarese che vive a Londra ma che non dimentica una visita periodica al suo Borgo e

alla sua Pubblica, appena aggiornato delle nostre esigenze ha chiamato gli amici di Londra e magicamente l'intero importo necessario all'acquisto del carrello è stato consegnato nelle mani del Presidente! Questi sono gesti e riconoscimenti che ci inorgoliscono e che ci fanno capire che il nostro lavoro è gratificato da tante persone, anche molto lontani fisicamente ma molto vicini con il Cuore al loro paese.



Nel Concerto dei Record noi ceravamo...

Nel mese di Giugno in occasione del concerto di Vasco Rossi a Modena che ha visto più di 220 mila spettatori, siamo stati invitati con la nuova struttura PMA (posto medico avanzato) a partecipare al sistema sanitario d'emergenza predisposto per l'occasione, 10 tende PMA con posti sanitari e centinaia di volontari a piedi per garantire il servizio sanitario nell'area del Concerto. Occasione per il battesimo operativo della nostro PMA. L'impegno di 10 dei nostri volontari è stato per 3 giorni, dal Venerdì pomeriggio alla Domenica Mattina, prima la fase di montaggio, poi l'assistenza sanitaria che ci ha visti operativi per 36 ore e ci ha permesso di accogliere circa 60 persone prima e durante il concerto che necessitavano di cure mediche, e poi alla fine, a notte inoltrata quasi mattina, lo smontaggio e il rientro. Certamente presenziare ad un appuntamento che non era mai stato organizzato con un numero così elevato di fans sul territorio Italiano, è stata un'esperienza nuova ed importante.

Il nostro PMA con altre 9 strutture analoghe coprivano tutto il perimetro del concerto e il servizio è stato interamente coordinato dal 118 Modena soccorso, con la partecipazione di volontari di

Anpas e di Cri; la nostra soddisfazione è stata ampia, anche perché oltre al lavoro svolto abbiamo potuto testare l'utilità del nostro PMA: nell'anno trascorso lo abbiamo pianificato e successivamente allestito, ma fino al concerto non era mai stato utilizzato realmente. L'esperienza dei volontari partecipanti è stata molto positiva, hanno potuto rendersi conto ed essere partecipi di un evento straordinario e testare sul campo come funziona la macchina dei soccorsi in caso di grandi eventi, il tutto ci porta a dire che oggi molti di noi hanno un'esperienza importante da ricordare e da replicare eventualmente se ce ne sarà bisogno anche sul nostro territorio.





Un Torneo di Formazione e Socializzazione



Anche lo scorso giugno, da ormai 9 anni, Borgotaro ed Albareto si sono colorate di arancio: 16 equipaggi, provenienti da diverse città del Nord e Centro Italia, si sono sfidati su diverse simulazioni di emergenze sanitarie.

6 prove disseminate sui due Comuni, un tempo prestabilito per svolgerle, "attori" truccati dal nostro gruppo truccatori M.A.T.T.E (primo a crearsi in Emilia Romagna) ed ambientazione curata nei minimi dettagli, dalle battute agli oggetti ornamentali: questi sono i mattoni del Torneo Sanitario dei 3 confini. Il cemento è il gruppo di persone che ci lavora prima e durante: uomini, donne, adulti e giovani uniti per un unico obiettivo, imparare divertendosi in una sana competizione! Questo è lo spirito con cui è nato, questo è quello che ci ha trasmesso Matteo, un volontario-infermiere-formatore, prematuramente scomparso, a cui è dedicato l'evento!

Pensare come intervenire, insieme al Soccorso Alpino, su un uomo che, durante un volo in deltaplano, è precipitato su un albero lungo il Fiume Taro oppure capire come trattare una donna gravida in un'auto in fiamme dopo l'intervento dei vigili, imparare a muoversi ed operare in un luogo stretto e rumoroso come i macchinari di una fabbrica di smaltimento pneumatici, collaborare con i ragazzi del Gruppo cinofili in una ricerca e tanto altro ancora!

In ogni prova le squadre venivano giudicate da infermieri-giudici per poter poi permettere di consegnare ai migliori i premi: barelle cucchiaino, zaini da soccorso, caschi protettivi e tanto altro!... messi in palio dal nostro Main Sponsor Me.Ber, azienda di Parma leader mondiale nel settore sanitario e da Danilo Girelli, rappresentante di diverse marche di divise.

Infine il premio itinerante, simboleggiante le mani dei volontari che aiutano ed agiscono insieme, consegnato alla squadra che si è distinta per maggior unione e cooperazione durante le sfide: Pubblica Assistenza Croce Bianca Fossano, il cui team leader si è anche aggiudicato come miglior capo-squadra della competizione.

La Nona edizione del Torneo, però, ha segnato anche la svolta nel suo futuro: il sostegno di ANPAS Regionale e Nazionale che ha permesso di decretarlo, in occasione della decima edizione, come Finale Nazionale, alla quale parteciperanno almeno una squadra in rappresentanza di ogni Regione.

La presenza durante tutto l'evento di una delegazione, capitanata dalla Presidentessa Regionale Miriam Ducci, ha anche consegnato all'

Assistenza Volontaria Collecchio, Sala Baganza, Felino in quanto miglior equipaggio un "baby fix", cioè un sistema utile per il trasporto dei neonati.

Così, tra risate e musica, si è concluso anche questo torneo, frutto del lavoro e della cooperazione di tanti volontari ed Associazioni amiche che ci mettono il cuore per la buona riuscita della manifestazione: sicuri del Vostro futuro aiuto, Vi ringraziamo in attesa di una scoppettante X° edizione!



a Berlino con Amici



In questi ultimi anni, durante la nostra festa o durante il

Torneo, è capitato spesso di vedere un gruppo di ragazzi Tedeschi, girare in compagnia nostra e dei volontari dei Vigili del Fuoco a Borgotaro, in realtà questi ragazzi rappresentano la splendida cittadina di Worms in Germania, dove vivono con le loro famiglie anche molti emigrati Italiani, tra questi alcuni fautori del Gemellaggio (Sergio, Mauro ed altri) la comitiva rappresenta il mondo del volontariato Tedesco e fondamentalmente sono come noi, Ci sono i ragazzi della THV protezione Civile Tedesca, I Vigili del Fuoco di Worms, e nell'ultimo anno sono venuti a trovarci anche i ragazzi dell' ASB servizio sanitario al pari della nostra Pubblica Assistenza.

Tutto questo grazie ad un gemellaggio avviato dai nostri vigili del fuoco volontari già 40 anni fa quando ancora il pensare a scambi e gemellaggi era una cosa futuristica, in realtà invece i nostri volontari di Borgotaro in più spedizioni sono andati a Worms in rappresentanza di Borgotaro e



Parma, per contraccambiare ad anni alternati loro venivano ospiti da noi. Dal 2014 il gemellaggio e l'amicizia con questi volontari si è ampliata coinvolgendo anche noi della Pubblica e i ragazzi di Borgotaro della Protezione Civile. Soggiorni di 4/5 giorni con intensi scambi di esperienze e visite al territorio tedesco o Italiano, cercando di far conoscere il meglio delle nostre due nazioni.

L'amicizia si è rafforzata anno per anno, aggiungendo altri amici in questi viaggi e in questa esperienza. Quest'anno loro ci hanno ospitato a Berlino grazie all'impegno personale di un Autorevole membro del BUNDESTAG (Consiglio Federale Tedesco) Onorevole Marcus Held . L'abbiamo conosciuto perché ci ha accolti durante una visita a Oppenheim Città vicina a Worms, ci ha ospitato prima come

Autorità e ci ha illustrato le bellezze di Oppenheim, Antico Porto sul Reno, alla sera ci ha ospitati con una splendida grigliata in un'area pubblica adibita a queste cene (impensabile e inesistente da noi), ma il massimo per noi è stato quando ci siamo accorti che a preparare la cena e a servirla, era presente tutta la sua famiglia, la nostra Italianità



capitanata dal grande Beppe Rinaldi, ha fatto il resto e con lui è iniziata una amicizia che ci ha portati quest'anno a visitare Berlino, i palazzi del governo, la porta di Brandeburgo e altre decine di luoghi bellissimi.

Durante l'anno poi sono continuati i contatti e alcune volte amici come Peter, Claus, Mauro, Sergio e altri, sono venuti a trovarci, passando alcune giornate in compagnia, credo però che la loro ospitalità a Berlino sia stata il Top! del gemellaggio di tutti questi anni, a noi il prossimo anno il compito di ospitarli in modo adeguato, le serate passate insieme a tanti ragazzi che compongono queste associazioni sono all'insegna di tanti ricordi ed episodi, ma come sempre non manca mai la buona cucina, con la quale si sa, non si sbaglia mai.

Tanti amici con cui ci sentiamo periodicamente e con i quali abbiamo svolto addestramenti e scambi di informazioni, su come lavorano loro e come lavoriamo noi, sicuramente la preparazione e la organizzazione Tedesca è incredibile e perfettamente funzionale, e questo ci permette ogni anno di apprendere qualcosa e riproporlo nella nostra realtà.

L'appuntamento attesissimo è a questa primavera, quando una loro delegazione ci raggiungerà in Italia, con queste poche righe vogliamo ringraziare chi prima di noi a visto lontano, gettando le basi per un gemellaggio Europeo di grande spessore, e ai Vigili del Fuoco Volontari di Borgotaro, che alcuni anni fa' ci hanno coinvolto in una esperienza indimenticabile che ogni anno coinvolge ad altri volontari delle nostre associazioni.



da Gomel al Borgo



Foto Maria Teresa Ferrari

Per il secondo anno consecutivo in pubblica attraverso il progetto di Borgotaro Ospitale, che raggruppa associazioni e amministrazione di Borgotaro, abbiamo ospitato i bambini provenienti dalla provincia di GOMEL in Bielorussia, tristemente nota per il disastro della centrale nucleare di Chernobyl. Gli ospiti, gli stessi dell'anno scorso e provenienti da un orfanotrofo, sono anche diversamente abili, questo ha fatto sì che attorno a loro si sia stretta tutta la nostra comunità, ed

in modo particolare un gruppo numeroso di mamme, incredibilmente motivate nel dare solidarietà. Per un mese i volontari hanno accompagnato e assistito gli 8 ragazzi e le 2 accompagnatrici, dalla mattina alla sera, vivendo con loro esperienze molto belle: visite a fattorie, settimana a Marina di Massa grazie a Don Angelo e alla parrocchia, pranzi e cene a casa di uno o dell'altro, senza mai dimenticare le loro esigenze e rispettando i loro spazi. Un'esperienza bellissima che si ripete e alla quale tutti noi abbiamo già dato l'adesione per il prossimo anno, il rapporto che si è creato con questi bimbi è veramente familiare, ogni loro problema diventa il nostro, ogni soluzione è pensata per loro, anche commercianti e Ristoratori si sono sempre resi disponibili ospitandoli, donando loro scarpe, vestiario e altri prodotti necessari: tutta la nostra comunità si è unita per perseguire un unico scopo: far trascorrere ai nostri piccoli amici un mese pieno di divertimento e soprattutto con un'alimentazione sana e aria buona. Durante il mese hanno svolto le visite mediche di cui necessitavano.

Quando arriva l'ora di salutarci siamo noi in difficoltà nel vederli partite, loro tornano a casa, più tranquilli e contenti, a noi resta oltre che un po' più di stanchezza, la consapevolezza di averli aiutati nel nostro piccolo e la voglia sempre più grande di rivederli ad Agosto del prossimo anno.



Nelle pagine del nostro giornalino purtroppo abbiamo sempre dovuto dedicare un caro ricordo a qualche volontario che ci ha lasciato, ma lo facciamo sempre con grande forza, perché è un modo per dire grazie a chi dedica il proprio tempo per il prossimo e per la sua pubblica. Questa volta però il ricordo non è per un nostro volontario, ma per una persona veramente speciale con cui abbiamo condiviso molte ore di lavoro in emergenza e in progetti di formazione per la nostra cittadinanza.

Sto parlando del Comandante della Polizia Municipale Mauro Dodi, che per anni ha svolto il suo servizio di comandante della Polizia municipale di Borgotaro, una persona sempre attenta ai particolari e alla correttezza delle sue azioni, con lui abbiamo lavorato a manifestazioni ed emergenze sul territorio, con lui ci siamo sempre intesi e il lavoro a volte diventava anche più piacevole.

Purtroppo recentemente, durante il servizio a Medesano dove attualmente rivestiva la carica di Comandante, è stato investito ed ucciso, un duro colpo per tutti quelli che lo conoscevano e con lui condividevano progetti e idee. Ringraziarlo e salutarlo con

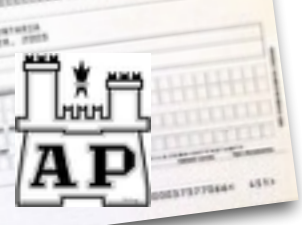
queste poche righe vuole essere un riconoscimento al suo lavoro e al suo impegno di uomo di legge. Grazie per tutta la disponibilità che ci hai sempre dimostrato e un augurio di pace eterna insieme a tutti quelli che per il prossimo hanno anche il sacrificato la propria vita.



I volontari e il direttivo della Ap Borgotaro



PERCHÉ TESSERARSI ALLA PUBBLICA,



Caro concittadino,
anche quest'anno l'Assistenza Pubblica chiede il tuo aiuto. Molte domande si fa nell'arco di un anno una persona, e quella che ti starai facendo adesso è "PERCHÉ DEVO PAGARE?"
La risposta alla tua giusta domanda è perché una delle Associazioni di Volontariato della tua valle continui ad esistere ed a lavorare nel tuo territorio.

Perché quando tu ci chiami noi possiamo essere li a rispondere alla tua chiamata, al tuo bisogno di aiuto che ogni concittadino, in qualsiasi momento della sua vita ha il diritto sacrosanto di avere.

Perché con i soldi che ci donate, acquistiamo in continuazione attrezzature importantissime per intervenire al meglio a chiamate di emergenza, qui a fianco alcuni dei molteplici presidi acquistati con la donazione del tesseramento del cittadino.

Per questo noi ci siamo, e vorremmo continuare ad esserci grazie al tuo sostegno e contributo.

Se anche tu vuoi far parte di questa grande famiglia sei il benvenuto, affinché la fiamma del Volontariato non si spenga mai.

Oppure puoi diventare socio, pagando con il bollettino postale allegato, oppure dal nostro sito internet, in banca o presso la nostra sede.

Comunque tu scelga noi ti ringraziamo.



tavole spinali adulto e pediatrica

defibrillatore per rianimazione cardiaca

serie di collari cervicali

barella portantina modellabile

steccobende per immobilizzazione

caschetti per protezione militi

saturimetro elettronico

Il pagamento potrà essere effettuato, PRESSO LA NOSTRA SEDE e presso tutti gli sportelli bancari e postali, utilizzando il bollettino allegato.

Oppure collegandosi al sito www.apborgotaroalbareto.it

CREDIT AGRICOLE
IT80X0623065660000035638057

INTESA SAN PAOLO
IT59R0335901600100000076764

BPER
IT75M053876566000000007048

AP MAGAZINE

www.apborgotaroalbareto.it

Responsabile AP MAGAZINE: Mirco Carretta

Hanno partecipato:

Mirco Carretta, Monia Biolzi, Catia Gaetano, Morena Masdea, Marcello Delmaestro, Enrico Ori,

Grafica e Foto: Danilo Carretta